

Programmazione educativo-didattica

Religione Cattolica

Scuola dell'Infanzia

"Maria Montessori"

Istituto Comprensivo "Don Milani"

Mariano Comense

EMOZIOLANDIA

Viaggio nelle emozioni

Quante emozioni con Gesù

ANNO SCOLASTICO

2025/2026

INSEGNANTE

Billè Rosa

PREMESSA

Nel mondo in cui viviamo sono presenti molteplici segni dell'esistenza di una realtà religiosa cristiano-cattolica che caratterizza da secoli il nostro Paese. E' dato per scontato, quindi, che i bambini e le bambine vengano a contatto anche con questa realtà e, poiché il compito della scuola è quello di aiutarli a conoscere il mondo che li circonda ed educarli a muoversi in esso con autonomia e consapevolezza, appare doveroso affrontare anche a scuola il fenomeno religioso che è parte, non marginale, dell'ambiente in cui sono chiamati a vivere.

L'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola italiana è una preziosa opportunità culturale ed educativa perché aiuta i bambini e le bambine a scoprire le radici della nostra storia e della nostra identità.

Le attività svolte offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini e delle bambine, valorizzando la dimensione religiosa, promuovono la riflessione sul loro patrimonio di esperienze, contribuiscono a rispondere alle grandi domande di senso che portano al cuore, permettendo ai bambini e alle bambine di affacciarsi al patrimonio culturale ed artistico.

Infatti l'Insegnamento della Religione Cattolica non intende fare proselitismo o culto ma, mediante l'utilizzo di alcuni strumenti e di alcune strategie, propone un percorso che volge l'attenzione alle differenze culturali e religiose, favorendo il rispetto ed il dialogo, premessa fondamentale per una vera e pacifica convivenza tra i popoli.

Il confronto esplicito con la dimensione religiosa svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona.

Esso permette, infatti, l'acquisizione e l'uso appropriato di strumenti culturali che, portando al massimo sviluppo il processo di simbolizzazione, consente la comunicazione anche su realtà altrimenti indicibili ed inconoscibili.

Il confronto con la forma storica svolge un ruolo fondamentale e costruttivo per la convivenza civile, in quanto permette di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza ed aiuta le relazioni ed i rapporti tra persone di culture e religioni differenti.

L'insegnamento della Religione Cattolica favorisce ed accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona e, la sua proposta educativa, consente la ricerca identitaria, la vita relazionale nel rispetto del processo di crescita della persona con modalità differenziate a seconda della specifica fascia di età.

Obiettivo fondamentale è la formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

Proposte educative e didattiche

Vengono proposti obiettivi i quali, attraverso l'esperienza diretta, i bambini e le bambine vengono guidati ad approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare, così, processi di simbolizzazione e formalizzazione.

Vengono accolte e valorizzate le curiosità, le esplorazioni e le proposte dei bambini e delle bambine, creando così occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo delle competenze.

Infatti un bambino è riconosciuto “competente” quando, facendo ricorso a tutte le capacità di cui dispone, utilizza le conoscenze (il sapere) e le abilità (il fare) apprese per:

- Esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri;
- Interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda ed influenzarlo positivamente;
- Risolvere problemi che di volta in volta incontra;
- Riflettere su se stesso e gestire il proprio processo di crescita anche chiedendo aiuto, quando occorre;
- Comprendere, per il loro valore, la complessità dei sistemi simbolici e culturali;
- Conferire senso alla vita;
- Maturare il senso del bello.

Obiettivi specifici di apprendimento

- Osservare il mondo, riconosciuto dono di Dio dai cristiani e da tante persone credenti;
- Scoprire la persona di Gesù di Nazaret come viene presentata nei Vangeli e nelle feste cristiane;
- Individuare i luoghi di incontro dei cristiani e le espressioni del comandamento dell'Amore testimoniato dalla chiesa

Campi di esperienza

Il sé e l'altro

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, riflette, si confronta e discute con gli altri

- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza;
- Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini;
- È consapevole delle differenze e sa averne rispetto

I.R.C.

- Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel Suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Il corpo ed il movimento

- Riconosce i segnali ed i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione;
- Prova piacere nel movimento e nelle diverse forme di attività, quali giochi individuali e di gruppo;
- Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo

I.R.C.

- Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria ed altrui per comunicare e manifestare la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

Immagini, suoni e colori

- Esprime pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione educando al bello ed al sentire estetico;
- Esplorando i materiali vive le prime esperienze artistiche che stimolano la creatività;
- Interagendo con il paesaggio sonoro sviluppa le proprie capacità cognitive e relazionali; impara a percepire, ascoltare e discriminare i suoni.

I.R.C.

- Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani, (segni, feste, canti, gestualità, spazi, arte) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I discorsi e le parole

- Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le domande, i pensieri attraverso il linguaggio verbale;
- Sviluppa la padronanza della lingua italiana;
- Racconta, inventa, ascolta e comprende narrazione e lettura delle storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni, spiega ed usa il linguaggio per progettare attività e definire regole.

I.R.C.

- Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

La conoscenza del mondo

- Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone;
- Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali;
- Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi con attenzione e sistematicità;
- Esplora, pone domande, discute, confronta ipotesi, soluzioni, azioni.

I.R.C.

- Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tante persone religiose come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

L'inizio di ogni anno scolastico rappresenta una nuova importante tappa del cammino dei bambini alla scoperta di loro stessi e delle relazioni che possono vivere con gli altri.

Se chiediamo ad un bambino cosa sono le emozioni ci guarderà e, forse, non saprà rispondere, anche se durante la giornata ne sperimenta e ne vive moltissime. La scuola dell'infanzia è uno dei principali ambienti in cui il bambino costruisce la propria storia personale e sperimenta relazioni con gli altri, proprio attraverso le emozioni. Possiamo aiutare il bambino a riconoscere e comprendere il proprio stato d'animo: metterlo in grado di riconoscere le proprie emozioni al fine di imparare a controllarle

“ L' unica buona educazione è quella che permette alle emozioni di essere libere ”

(A.S. Neill)

Unità di Apprendimento

- 1- Quanta GIOIA nello stare insieme**
- 2- NOE' uomo buono e CORAGGIOSO**
- 3- Natale, la festa dell'ALLEGRIA**
- 4- GESU' ci STUPISCE**
- 5- Pasqua, la festa della SPERANZA**
- 6- Gesù è vivo che GIOIA**

U.d.A.1

Quanta GIOIA nello stare insieme

Percorso formativo

Destinatari: Bambini e bambine di 3-4-5 anni

Spazio per l'apprendimento: Sezione-giardino

Durata prevista: 1 Mese-Settembre

Obiettivi di apprendimento

3 anni

- Scoprire la scuola come luogo di incontro
- Accettare con gioia e fiducia l'inserimento a scuola
- Sperimentare relazioni serene con i pari e gli adulti

4 anni

- Riconoscere e condividere gesti e parole di accoglienza
- Accettare con gioia e fiducia il ritrovarsi a scuola
- Riconoscere e discriminare gli stati d'animo
- Condividere gesti di amicizia e solidarietà

5 anni

- Intuire, nella molteplicità, la propria originalità
- Riconoscere e discriminare le emozioni proprie ed altrui
- Meravigliarsi dell'originalità di ciascuno
- Condividere gesti di amicizia e solidarietà

Proposte operative

Contenuti

3 anni

- Gesti e parole di accoglienza
- Noi amici insieme a scuola
- Le nostre emozioni: diamogli un nome

4 anni

- Noi a scuola tutti amici
- Le nostre emozioni: diamogli un nome
- Forme di collaborazione ed aiuto reciproco

5 anni

- Noi a scuola tutti amici
- Le mie, le tue, le nostre emozioni
- Gesti e parole di collaborazione ed aiuto reciproco

Percorso educativo-didattico

3 anni

- Giochi di presentazione per conoscersi
- Racconto: "Il gigante più elegante"
- Coloro le mie emozioni

4 anni

- Gesti e giochi di accoglienza ed amicizia
- Racconto: "Il gigante più elegante"
- Diamo un nome alle nostre emozioni

5 anni

- Giochi, gesti e parole di accoglienza
- Racconto: "Il gigante più elegante"
- Chiamiamo per nome le nostre emozioni e discriminiamole

U.d.A.2

Noè uomo buono e CORAGGIOSO

Percorso formativo

Destinatari: Bambini e bambine di 3-4-5anni

Spazio per l'apprendimento: Sezione

Durata prevista: 1 mese-ottobre

Obiettivi di apprendimento

3 anni

- Conoscere il personaggio di Noè
- Verbalizzare l'emozione alla vista dell'arcobaleno
- Riconoscere e verbalizzare il coraggio

4 anni

- Conoscere il personaggio di Noè
- Riconoscere il coraggio di Noè
- Discriminare e verbalizzare le emozioni

5 anni

- Conoscere il personaggio di Noè
- Riconoscere il coraggio e la bontà di Noè
- Discriminare e verbalizzare le emozioni

Proposte operative

Contenuti

3 anni

- L'arca di Noè
- L'arcobaleno
- Le mie emozioni

4 anni

- L'arca di Noè
- L'arcobaleno
- Le mie, le tue, le nostre emozioni

5 anni

- L'arca di Noè
- L'arcobaleno
- Le mie, le tue, le nostre emozioni

Percorso educativo-didattico

3 anni

- Racconto: "L'arca di Noè"
- Realizziamo l'arcobaleno
- Visitiamo l'arca

4 anni

- Racconto: "L'arca di Noè"
- Realizziamo l'arcobaleno
- Una visita all'arca

5 anni

- Racconto: "L'arca di Noè"
- Realizziamo l'arcobaleno
- Una visita all'arca

U.d.A.3

Natale: la festa dell'ALLEGRIA

Percorso formativo

Destinatari: Bambini e bambine di 3-4-5 anni

Spazio per l'apprendimento: Sezione-territorio

Durata prevista: 2 mesi Novembre-Dicembre

Obiettivi di apprendimento

3 anni

- Cogliere il clima di attesa festosa del periodo natalizio
- Scoprire ed interpretare alcuni segni e simboli del Natale
- Intuire il significato religioso della festa
- Condividere momenti di GIOIA e di ALLEGRIA

4 anni

- Cogliere il clima di attesa festosa
- Riconoscere segni, simboli e personaggi del Natale
- Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi della festa
- Condividere momenti di GIOIA e di ALLEGRIA

5 anni

- Cogliere il messaggio cristiano del Natale
- Conoscere gli avvenimenti legati alla nascita di Gesù
- Discriminare alcuni linguaggi simbolici e figurativi della festa
- Condividere momenti di GIOIA e di ALLEGRIA

Proposte operative

Contenuti

3 anni

- La sorpresa
- L'attesa
- La gioia
- L'allegria

4 anni

- La sorpresa
- L'attesa
- La gioia
- L'allegria

5 anni

- La sorpresa dell'Annuncio
- L'attesa della nascita
- La gioia
- L'allegria della festa

Percorso educativo-didattico

3 anni

- Racconto dei brani evangelici del Natale
- Attività grafico-pittorica e manipolativa
- Realizziamo il presepe
- Canto e poesia

4 anni

- Racconto dei brani evangelici del Natale
- Natale: la festa di tutti in ALLEGRIA
- Realizziamo il presepe
- Canto e poesia

5 anni

- Racconto dei brani evangelici del Natale
- Natale: la festa di tutti in ALLEGRIA
- Realizziamo il presepe
- Canto e poesia

U.d.A.4

Gesù ci STUPISCE

Percorso formativo

Destinatari: Bambini e bambine di 3-4-5 anni

Spazio per l'apprendimento: Sezione

Durata prevista: 2 Mesi Gennaio-Febbraio

Obiettivi di apprendimento

3 anni

- Conoscere alcuni episodi dell'infanzia di Gesù
- Discriminare: la GIOIA, la TRISTEZZA, la RABBIA
- Sperimentare il piacere della condivisione

4 anni

- Conoscere alcuni episodi dell'infanzia di Gesù
- Distinguere: la GIOIA, la TRISTEZZA, la RABBIA
- Conoscere alcuni episodi della vita pubblica di Gesù
- Sperimentare il piacere della condivisione

5 anni

- Conoscere alcuni episodi dell'infanzia di Gesù
- Distinguere e verbalizzare la GIOIA, la TRISTEZZA, la RABBIA
- Conoscere alcuni episodi della vita pubblica di Gesù
- Sperimentare il piacere della condivisione

Proposte operative

Contenuti

3 anni

- La RABBIA
- La TRISTEZZA
- La GIOIA

4 anni

- La RABBIA
- La TRISTEZZA
- La GIOIA

5 anni

- La RABBIA
- La TRISTEZZA
- La GIOIA

Percorso educativo-didattico

3 anni

- Lettura di immagini sull'infanzia di Gesù
- Racconto: "La cacciata dei mercanti dal Tempio"
- Racconto: "La risurrezione di Lazzaro"
- Momenti di condivisione

4 anni

- Racconto di alcuni episodi dell'infanzia di Gesù
- Racconto: "La cacciata dei mercanti dal Tempio"
- Racconto: "La risurrezione di Lazzaro"
- Momenti di emozioni condivise

5 anni

- Racconto di alcuni episodi dell'infanzia di Gesù
- Racconto: "La cacciata dei mercanti dal Tempio"

- Racconto: “La risurrezione di Lazzaro”
- Momenti di emozioni condivise

U.d.A.5

Pasqua: festa della SPERANZA

Percorso formativo

Destinatari: Bambini e bambine di 3-4-5anni

Spazio per l'apprendimento: Sezione-Giardino

Durata prevista: 2 mesi Marzo-Aprile

Obiettivi di apprendimento

3 anni

- Osservare e scoprire il cambiamento della natura che si risveglia
- Scoprire alcuni segni e simboli della Pasqua
- Intuire il significato di SPERANZA

4 anni

- Osservare con meraviglia la natura che si risveglia
- Riconoscere i segni ed i simboli della Pasqua
- Collegare la festa alla risurrezione di Gesù
- Comprendere il significato di SPERANZA della festa

5 anni

- Osservare con meraviglia la natura che si risveglia
- Conoscere i segni ed i simboli della Pasqua
- Cogliere il significato della parola "PASQUA"
- Cogliere il significato di SPERANZA della festa

Proposte operative

Contenuti

3 anni

- La TRISTEZZA
- La PAURA
- La MERAVIGLIA
- La GIOIA

4 anni

- La TRISTEZZA
- La PAURA
- La MERAVIGLIA
- La GIOIA

5 anni

- La TRISTEZZA
- La PAURA
- La MERAVIGLIA
- La GIOIA

Percorso educativo-didattico

3 anni

- Lettura di immagini di alcuni segni e simboli della Pasqua
- Racconto di alcuni brani evangelici sulla Pasqua
- Racconto: "L'albero generoso"
- Attività grafico-pittorica e manipolativa
- Canto e poesia

4 anni

- Racconto dei brani evangelici sulla Pasqua
- Racconto: "L'albero generoso"
- Attività grafico-pittorica e manipolativa
- Canto e poesia

5 anni

- Racconto dei brani evangelici sulla Pasqua
- Racconto: “L’albero generoso”
- Attività grafico-pittorica e manipolativa
- Canto e poesia

U.d.A.6

Gesù è vivo: che GIOIA

Percorso formativo

Destinatari: Bambini e bambine di 3-4-5 anni

Spazio per l'apprendimento: Sezione-giardino

Durata prevista: 2 mesi Maggio-Giugno

Obiettivi di apprendimento

3 anni

- Scoprire gesti di generosità e condivisione
- Condividere momenti di GIOIA
- Scoprire la Chiesa

4 anni

- Scoprire gesti di generosità
- Intuire l'importanza della condivisione
- Scoprire la Chiesa come la casa dei cristiani

5 anni

- Intuire il significato cristiano di "fratello"
- Sperimentare atteggiamenti di condivisione
- Intuire che la Chiesa è la "casa" e la "famiglia" dei cristiani

Percorso operativo

Contenuti

3 anni

- La GIOIA della condivisione
- La Chiesa, casa dei cristiani

4 anni

- La GIOIA della condivisione
- La Chiesa, la casa dei cristiani
- Gesù vive nella Chiesa, comunità dei cristiani

5 anni

- La GIOIA della condivisione
- La Chiesa, casa dei cristiani
- Gesù vive nella Chiesa, comunità dei cristiani

Percorso educativo-didattico

3 anni

- Giochi di condivisione
- Racconto: "Il Paese senza Chiesa"
- Attività grafico-pittorica e manipolativa

4 anni

- Giochi di condivisione
- Racconto: "Il Paese senza Chiesa"
- Conversazioni guidate e spontanee
- Attività grafico-pittorica e manipolativa

5 anni

- Giochi di condivisione
- Racconto: "Il Paese senza Chiesa"
- Conversazioni guidate e spontanee
- Attività grafico-pittorica e manipolativa

